

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - **Decreto dirigenziale n. 40 del 21 maggio 2009 – Comune di SAN SALVATORE TELESINO. Utilizzazione aree demaniali ramo bonifica di cui alle particelle catastali nn. 299 – 300 – 319 – 331 – 365 – 301 – 322 – 739 del foglio n. 6 e n. 267 del foglio n. 23 di superficie complessiva di mq 1.903. Ditta: Comune di SAN SALVATORE TELESINO. Rinnovo concessione d'uso.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

- che al Comune di San Salvatore Telesino, con Decreto Dirigenziale n. 30 del 21.04.2005, è stata rilasciata la concessione d'uso di un'area demaniale, Ramo Bonifica, di cui alle Particelle nn. 299 – 300 – 319 – 331 – 365 – 301 – 322 – 739 del Foglio N. 6 e N. 267 del Foglio N. 23 del N.C.T. del Comune di San Salvatore Telesino, per un periodo di anni tre con scadenza al 20.04.2008;
- che con istanza del 07.01.2009, acquisita al protocollo regionale al n. 5887, in pari data, il Comune di San Salvatore Telesino ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

CONSIDERATO:

- che il suddetto Comune risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti a tutto il 2008;
- che la concessione è da considerarsi richiesta per l'utilizzo dell'area, per il solo ampliamento delle infrastrutture viarie alle località Mennitto, Carpine e Selva di Sotto;
- che l'esercizio dell'attività richiesta non trova alcun impedimento nella normativa che regola l'attività amministrativa connessa alla gestione del Demanio Idrico esercitata in virtù del decentramento operato dallo Stato (L. n. 59/97; D.Lgs. n. 112/98; D.Lgs. n. 96/99 e D.P.C.M. 12.10.2000);
- che tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel precedente atto di concessione risultano essere state soddisfatte e rispettate e che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
- che non è intervenuta alcuna variazione alla normativa di riferimento, ostativa al rinnovo della concessione;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria n. 446850 del 21/05/2009, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO:

- che l'istanza avanzata dal Comune di San Salvatore Telesino è accoglibile e che, pertanto, si può rinnovare il rapporto di concessione;

VISTO:

1. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
2. la L. n. 241 del 7/8/1990;
3. la L. n. 724 del 23/12/1994;
4. la L. n. 59 del 15/03/1997;
5. il D.Leg.vo n. 112 del 31/03/1998;
6. il D.Leg.vo n. 96 del 30/03/1999;
7. il D.P.C.M. del 12/10/2000;
8. l'art. 4 del D. Lgs n. 165/2001;
9. il D. Lgs. n. 228 del 18/05/2001;
10. la L.R. n. 4 del 25.02.2003;
11. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
12. la L.R. n. 1 del 18.01.2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati

nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché all'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

- di rinnovare a favore del Comune di San Salvatore Telesino (P.I. 00633460621), la concessione d'uso delle aree demaniali Ramo Bonifica, di superficie pari a mq. **1.903**, identificate catastalmente alle Particelle nn. 299 – 300 – 319 – 331 – 365 – 301 – 322 – 739 del Foglio N. 6 e N. 267 del Foglio N. 23 del N.C.T. del Comune di San Salvatore Telesino;

- di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 20.04.2008 e la data di adozione del presente provvedimento, precisando che:

1. la presente concessione, avrà la durata di anni **3** (tre) a decorrere dalla data di emissione del presente atto;
2. il Concessionario, qualora interessato dovrà richiedere il rinnovo, almeno **6** (sei) mesi prima della relativa scadenza;
3. la zona di terreno concesso, come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente all'uso per cui è stata richiesta;
4. il terreno viene concesso con espresso divieto di sublocazione;
5. il Concessionario dovrà apporre cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;
6. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione del suolo in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;
7. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale verserà un canone annuo, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro i primi **60** giorni dell'anno di riferimento, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli utilizzando il codice di tariffa n. 1517 e determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
 - canone riferito all'anno solare;
 - aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
 - imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);
8. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito sin d'ora in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;
9. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura di fatto la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;
10. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la conseguenziale rimozione dei manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);
11. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;
12. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
13. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse disposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;
14. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
15. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunciare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
16. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere

mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;

17. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:

- si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione del terreno concesso all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
- il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
- la caratteristica della demanialità possa essere in contrasto con l'attività concessa;

18. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile nonché le condizioni dettate dal Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano con deliberazione n. 15/05 del 7/02/2005 ed in particolare:

- a) che il Comune sia responsabile dell'efficienza e della funzionalità delle opere realizzate (spostamenti degli idranti) nonché delle opere consortili che resteranno sottoposte alle aree occupate per i lavori di urbanizzazione per un periodo di tre anni con l'obbligo di effettuare a proprie spese la manutenzione e/o la riparazione delle stesse, nel caso che si verificassero rotture e/o guasti alle condotte ed alle apparecchiature che insistono sulle predette aree;

19. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, può essere prodotto ricorso presso il TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPR 1199 del 24.11.1971.

Il presente provvedimento, corredato dalla relazione istruttoria n. 446850 del 21/05/2009, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Comune di San Salvatore Telesino;
- all'Agenzia del Demanio - Napoli.

Dott. Vincenzo Sibilio